



COMUNITA' E DECRESCITA, UNA PROPOSTA POLITICA
(documento di base, aperto alla discussione)

Abstract

La proposta di discussione, da portare a Venezia, contenuta nel documento "Comunità e Decrescita", ha il suo fulcro nella seguente definizione:

"per comunità intendiamo un aggregato sociale di persone che non sono semplicemente insediate in un determinato territorio ma che aspirano a trasformarlo, superando il modello capitalistico dominante, e sviluppando relazioni tese al raggiungimento di un equilibrio armonico ed ecologico, formando così un soggetto collettivo capace di creare proprie istituzioni con lo scopo di:

- a) autogovernarsi, impiegando modelli decisionali ispirati alla democrazia diretta;*
- b) organizzare, fin dove possibile, la propria sussistenza e la sostenibilità ecologica, basata su una ampia valorizzazione dei beni comuni;*
- c) Compartecipare ad un sistema federativo multilivello, dove ad ogni scala territoriale si applicano i principi di sussidiarietà e autogoverno, in un'ottica locale di rispetto, ma anche di responsabilità, attraverso livelli di sussidiarietà riconosciuti dal basso e interconnessi, per quanto necessariamente valica i confini di ciascuno".*

In estrema sintesi, trattasi di una proposta politica radicale che, partendo dal basso (la Comunità territoriale trasformativa), configura un disegno istituzionale globale, opposto alla dominante - ed autodistruttiva - globalizzazione prodotta dal mercato capitalistico e dalle Istituzioni che lo legittimano.

La scommessa? Promuovere una larga convergenza di persone e movimenti per far partire in modo accelerato il processo di transizione socioeconomica, almeno dalla scala europea.